

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 30 marzo 1982

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO
DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1981

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 ottobre 1981, n. 1103.Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di
Perugia Pag. 2411DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 ottobre 1981, n. 1104.Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di
Parma Pag. 2412DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 ottobre 1981, n. 1105.Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di
Sassari Pag. 2413DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 ottobre 1981, n. 1106.Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di
Trieste Pag. 2414

DECRETI MINISTERIALI

Ministero del tesoro

DECRETO 15 febbraio 1982.

Modificazioni ad alcune norme contenute nel decreto
ministeriale 5 maggio 1981, riguardante la determinazione
delle modalità di funzionamento del conto corrente e delle
contabilità speciali intestate alle unità sanitarie locali.

Pag. 2415

Ministero delle finanze

DECRETO 25 marzo 1982.

Fissazione della data di inizio delle altre attività del
centro di servizio dell'amministrazione periferica delle im-
poste dirette per la provincia di Milano con sede nel comune
di Milano Pag. 2416

Ministero del commercio con l'estero

DECRETO 27 febbraio 1982.

Modificazioni al decreto ministeriale 31 dicembre 1979
concernente disposizioni di attuazione della convenzione
di Washington sul commercio internazionale delle specie
animali e vegetali in via di estinzione e conseguente modi-
ficazione al decreto ministeriale 6 maggio 1976 relativo al
regime d'importazione delle merci e al decreto ministe-
riale 10 maggio 1975 relativo alla tabella « Esport ».

Pag. 2416

Ministero della sanità

DECRETO 20 febbraio 1982.

Ripartizione tra tutte le regioni dello speciale fondo di
L. 7.000.000.000 per la costruzione degli asili-nido comunali
ai sensi delle leggi 6 dicembre 1971, n. 1044 e 29 novem-
bre 1977, n. 891, per l'anno 1981 Pag. 2432DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
IN SUNTO

1981

DECRETO 29 maggio 1981, n. 1107.

Approvazione del nuovo statuto della fondazione « Giò
Antonio e Lidia Sechi », in Tempio Pausania Pag. 2433

DECRETO 16 novembre 1981, n. 1108.

Approvazione del nuovo statuto del Consorzio veneto
cooperativo, in Venezia Pag. 2433

DECRETO 16 novembre 1981, n. 1109.

Approvazione del nuovo statuto dell'Ente nazionale di
assistenza e previdenza per i pittori e scultori, musicisti,
scrittori ed autori drammatici, in Roma Pag. 2433

COMUNITA' EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle
Comunità europee Pag. 2433

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Nomina del presidente della Società italiana autori ed editori . . . Pag. 2434

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale Pag. 2434

Concessione del trattamento di pensionamento anticipato in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Società ceramica italiana Pozzi Richard Ginori, con sede in Milano e stabilimento di Sparanise Pag. 2437

Scioglimento della società cooperativa a r.l. di mutuo soccorso « Angelo Pellegrini », in S. Demetrio nei Vestini, e nomina del commissario liquidatore Pag. 2437

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Elenco degli organismi esteri della C.E.E. autorizzati al rilascio di certificati di conformità alle prescrizioni delle direttive (CEE) n. 76/889 e 76/890 in materia di prevenzione ed eliminazione dei radiodisturbi e caratteristiche dei marchi adottati da alcuni degli organismi stessi Pag. 2437

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 2438

Ministro per il coordinamento della protezione civile: Ordinanza 15 dicembre 1981, n. 16. Applicazione dei criteri per il reinsediamento delle popolazioni sinistrate a causa del terremoto del novembre 1980 Pag. 2439

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della pubblica istruzione: Rettifica all'avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, a milleventicinque posti di direttore didattico Pag. 2440

Regione Veneto - Unità sanitaria locale n. 9, in Noventa Vicentina: Concorsi a posti di personale sanitario medico. Pag. 2440

Ospedale « S. Francesco » di Nuoro: Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 2440

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA Pag. 2440

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 87 DEL 30 MARZO 1982:

LEGGE 9 febbraio 1982, n. 106.

Approvazione ed esecuzione del regolamento sanitario internazionale, adottato a Boston il 25 luglio 1969, modificato dal regolamento addizionale, adottato a Ginevra il 23 maggio 1973.

**SUPPLEMENTI
DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI**

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 87 DEL 30 MARZO 1982:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 19:

Monte Pora, società per azioni, in Castione della Presolana: Obbligazioni sorteggiate il 28 dicembre 1981.

Cassa per il credito alle imprese artigiane, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 20 gennaio 1982.

Finsider - Società finanziaria siderurgica per azioni, in Roma: Obbligazioni « 5,50 % - 1963-1983 » sorteggiate il 9 marzo 1982.

Iris Napoli, società per azioni, in Mugnano di Napoli: Obbligazioni « 7 % - Emissione 1971 » sorteggiate il 28 febbraio 1982.

Società italiana per il gas, per azioni, in Torino: Obbligazioni « 5,50 % - 1961-1982 » sorteggiate il 12 marzo 1982.

Mediocredito ligure, ente di diritto pubblico: Rimborso di obbligazioni.

Fonderie acciai speciali San Giacomo, società per azioni, in Cura Carpignano (Pavia): Obbligazioni sorteggiate il 15 gennaio 1982 (deliberazione del 16 novembre 1971).

Fonderie acciai speciali San Giacomo, società per azioni, in Cura di Carpignano (Pavia): Obbligazioni sorteggiate il 15 gennaio 1982 (deliberazione del 19 aprile 1974).

Distillerie Teresa Raiz, società per azioni, in Povoletto: Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1981.

Calzaturificio di Varese, società per azioni, in Varese: Estrazione di obbligazioni (Emissione anno 1962 - 5,50 %).

Calzaturificio di Varese, società per azioni, in Varese: Estrazione di obbligazioni (Emissione anno 1971 - 7 %).

Maifinita, società per azioni, in Pomponesco (Mantova): Obbligazioni sorteggiate il 1° marzo 1982.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 ottobre 1981, n. 1103.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Perugia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Perugia, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1107 e modificato con regio decreto 2 ottobre 1940, n. 1471, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Perugia e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Perugia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

L'art. 48, relativo alla facoltà di medicina e chirurgia, è soppresso e sostituito dal seguente:

Art. 48. — La facoltà di medicina e chirurgia conferisce le lauree in medicina e chirurgia e in odontoiatria e protesi dentaria.

Dopo l'art. 48 è inclusa la seguente dizione:

CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

Nell'art. 49 è preposto il seguente comma:

La durata del corso degli studi per la laurea in medicina e chirurgia è di sei anni divisi in tre bienni. Titolo di ammissione è quello previsto dalle leggi in vigore.

Dopo l'art. 51, con il conseguente spostamento degli articoli successivi, sono inclusi i seguenti nuovi articoli:

CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

Art. 52. — La durata del corso degli studi per la laurea in odontoiatria e protesi dentaria è di cinque anni, divisi in un biennio ed in un triennio. Titolo di ammissione è quello previsto dalle leggi in vigore.

Art. 53. — Il numero massimo degli studenti che possono essere iscritti è di venticinque per anno di corso.

L'accesso al corso di laurea verrà regolato da un esame di ammissione; il punteggio da attribuire nell'esame sarà così ripartito: il 30% sarà riservato al voto riportato dal candidato nell'esame di Stato di licenza della scuola secondaria superiore ed il 70% sarà riservato alla prova di esame di ammissione al corso di laurea con tests a scelta multipla su argomenti di biologia generale, chimica, fisica e matematica, secondo i programmi della scuola secondaria superiore.

Art. 54. — Per il trasferimento degli studenti iscritti al corso di laurea in medicina e chirurgia, le abbreviazioni di corso non possono superare l'ammissione oltre il secondo anno, subordinatamente al numero dei posti resisi eventualmente disponibili all'inizio del secondo anno, sempre che gli aspiranti abbiano superato gli esami di biologia generale applicata agli studi medici, chimica, fisica medica, istologia ed embriologia generale (compresa la citologia).

Per i laureati in medicina e chirurgia le abbreviazioni di corso dovranno essere concesse, sempre con iscrizione al secondo anno, subordinatamente al numero di posti resisi eventualmente disponibili all'inizio del secondo anno e dopo che sia trascorso un anno accademico dal conseguimento della laurea precedente.

Art. 55. — Oltre alla graduatoria prevista dall'art. 53 per l'immatricolazione, ne sarà formulata una seconda per gli studenti ed i laureati della facoltà di medicina e chirurgia che aspirino a conseguire la laurea in odontoiatria e protesi dentaria, da ammettere al secondo anno ai sensi dell'art. 54.

Art. 56. — Sono insegnamenti fondamentali:

Biennio:

- * 1) biologia generale applicata agli studi medici;
- * 2) chimica;
- * 3) chimica biologica;
- 4) farmacologia (semestrale);
- * 5) fisica medica;
- 6) fisiologia umana e dell'apparato stomatognatico;
- 7) igiene e odontoiatria preventiva e sociale con epidemiologia (semestrale);
- 8) istituzioni di anatomia umana normale e dell'apparato stomatognatico;
- * 9) istologia ed embriologia generale (compresa la citologia);
- 10) materiali dentari;
- 11) microbiologia (semestrale);
- 12) odontoiatria conservatrice (triennale, 2°, 3° e 4° anno);
- 13) patologia generale;
- 14) anestesia generale e speciale odontostomatologica (semestrale);
- 15) istituzioni di anatomia ed istologia patologica.

Triennio:

- 16) chirurgia speciale odontostomatologica (biennale, 3° e 4° anno);
- 17) clinica odontostomatologica (biennale, 4° e 5° anno);

18) medicina legale e delle assicurazioni e deontologia in odontostomatologia (semestrale);
 19) neuropatologia e psicopatologia (semestrale);
 20) ortognatondozia e gnatologia (funzione masticatoria) (biennale, 4° e 5° anno);
 21) parodontologia (biennale, 4° e 5° anno);
 22) patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica;
 23) patologia speciale medica e metodologia clinica (compresa la pediatria);
 24) patologia speciale odontostomatologica;
 25) pedodonzia (semestrale);
 26) protesi dentaria (triennale, 3°, 4° e 5° anno);
 27) radiologia generale e speciale odontostomatologica (semestrale).

Sono insegnamenti complementari:

- * 1) chirurgia maxillo-facciale;
- * 2) dermatologia e venereologia (semestrale);
- * 3) otorinolaringoiatria (semestrale);
- * 4) statistica sanitaria;
- * 5) patologia pediatrica.

Art. 57. — Gli insegnamenti segnati con asterisco sono mutuati dal corso di laurea in medicina e chirurgia.

Altri insegnamenti complementari nel piano della facoltà possono essere mutuati dal corso di laurea in medicina e chirurgia.

Art. 58. — Gli insegnamenti fondamentali sono teorici e pratici e la frequenza al relativo corso è obbligatoria. Gli insegnamenti specificamente odontostomatologici di ordine clinico comportano anche un tirocinio pratico continuativo da espletare prima di sostenere i relativi esami.

Gli allievi che non conseguono le attestazioni di frequenza non possono essere ammessi a sostenere le relative prove di esame. Per gli insegnamenti semestrali ed annuali lo studente è tenuto a sostenere un esame alla fine del corso. Per gli insegnamenti pluriennali lo studente è tenuto a superare tanti esami per quante sono le annualità.

Il tirocinio pratico relativo ad ogni insegnamento clinico deve prevedere una assistenza didattica, da parte dei componenti dell'organico, adeguata al numero degli studenti.

Art. 59.

Non si può essere ammessi a sostenere l'esame di: *Se non si è superato l'esame di:*

Fisiologia umana e dell'apparato stomatognatico	Chimica biologica Istituzioni di anatomia umana normale e dell'apparato stomatognatico
Patologia generale	Chimica Biologia generale applicata agli studi medici Fisica medica
Patologia speciale medica e metodologia clinica (compresa la pediatria)	Fisiologia umana dell'apparato stomatognatico
Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica	Patologia generale

Clinica odontostomatologica
 Patologia speciale medica e metodologia clinica (compresa la pediatria)
 Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica
 Istituzioni di anatomia ed istologia patologica
 Patologia speciale odontostomatologica
 Chirurgia speciale odontostomatologica

Art. 60. — Per essere ammesso a sostenere gli esami di laurea in odontoiatria e protesi dentaria, lo studente deve aver seguito i corsi ed aver superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in due insegnamenti scelti tra i complementari ed avere, inoltre, seguito le prescritte esercitazioni cliniche, i tirocini pratici ed averne conseguito le relative attestazioni.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi scritta su argomenti di odontostomatologia da richiedere almeno all'inizio del quarto anno di corso.

Art. 61. — Per esercitare la professione di laureati in odontoiatria e protesi dentaria devono superare un apposito esame di Stato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1981

PERTINI

BODRATO

Visto, il Guardasigilli: DARIDA
 Registrato alla Corte dei conti, addì 10 marzo 1982
 Registro n. 38 Istruzione, foglio n. 267

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
 31 ottobre 1981, n. 1104.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Parma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Parma, approvato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2797 e modificato con regio decreto 30 ottobre 1930, n. 1772, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Parma e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;
Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Parma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Nell'art. 22, relativo all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in giurisprudenza, sono aggiunti i seguenti nuovi insegnamenti:

contrattazione collettiva;
diritto delle assicurazioni private;
diritto e legislazione bancaria;
diritto penale internazionale;
diritto sindacale;
storia delle istituzioni.

Art. 2.

Nell'art. 24, relativo all'elenco degli istituti della facoltà di giurisprudenza è aggiunto il seguente nuovo istituto:

istituto di diritto del lavoro (insegnamenti: diritto del lavoro - diritto della previdenza sociale - diritto comparato del lavoro - diritto sindacale - contrattazione collettiva).

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1981

PERTINI

BODRATO

Visto, il Guardasigilli: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 marzo 1982
Registro n. 38 Istruzione, foglio n. 268

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 ottobre 1981, n. 1105.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Sassari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Sassari, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1084 e modificato con regio decreto 17 ottobre 1941, n. 1217, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduto l'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Sassari e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Veduta la necessità di adeguare la norma sulla direzione delle scuole di perfezionamento, di specializzazione e delle scuole dirette a fini speciali a quanto disposto dall'art. 16 del citato decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Articolo unico

Lo statuto dell'Università di Sassari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Dopo l'art. 179 sono aggiunti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione della scuola di specializzazione in difesa e conservazione del suolo presso la facoltà di agraria.

*Scuola di specializzazione
in difesa e conservazione del suolo*

Art. 180. — E' istituita, presso la facoltà di agraria, la scuola di specializzazione in difesa e conservazione del suolo, la quale ha lo scopo di preparare gli allievi per il conferimento del diploma di specialista ai sensi dell'art. 178 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

Art. 181. — I corsi hanno la durata di due anni, al termine dei quali viene rilasciato un diploma di specializzazione in difesa e conservazione del suolo.

Art. 182. — Alla scuola sono ammessi i laureati in scienze agrarie o forestali. Il numero massimo degli allievi da ammettere alla scuola è di dieci per ogni anno accademico.

Art. 183. — Il consiglio direttivo della scuola è composto da tutti i docenti incaricati di insegnamento ed è presieduto dal direttore della scuola.

Art. 184. — La direzione della scuola è affidata a professore ordinario, straordinario o fuori ruolo che insegna anche nella scuola stessa. In caso di motivato impedimento la direzione della scuola è affidata a professore associato che pure insegna nella scuola medesima.

Art. 185. — Gli incarichi di insegnamento delle singole discipline sono conferiti dal consiglio di facoltà su proposta del direttore della scuola, con l'approvazione del senato accademico e del consiglio di amministrazione dell'Università. Gli insegnanti proposti sono scelti dal direttore della scuola stessa fra i professori di ruolo e non di ruolo, liberi docenti, aiuti ed assistenti della facoltà e tra persone di particolare competenza nella disciplina anche se non appartenenti alla facoltà.

Art. 186. — Nella scuola si impartiscono i seguenti insegnamenti teorici ed esercitazioni pratiche:

1° Anno:

insegnamenti teorici:

- 1) geologia applicata;
- 2) topografia;
- 3) complementi di idraulica agraria;
- 4) complementi di meccanica agraria;
- 5) complementi di economia ed estimo;
- 6) geochimica;
- 7) sistemazioni idraulico-forestali;

esercitazioni pratiche:

laboratorio di geochimica delle acque;
rilevamenti topografici;
cartografia applicata.

2° Anno:

insegnamenti teorici:

- 1) catasto geometrico particellare;
- 2) erosione e conservazione del suolo;
- 3) geopedologia;
- 4) idrologia e idrografia;
- 5) bonifica idraulica ed irrigazione;
- 6) sistemazioni superficiali e scelta delle colture;
- 7) selvicoltura e apicoltura;

esercitazioni pratiche:

laboratorio di geopedologia;
progetti.

Art. 187. — Per il conseguimento del diploma è necessario aver superato gli esami relativi alle materie teoriche ed aver ottenuto l'attestazione di frequenza alle esercitazioni pratiche.

Art. 188. — I programmi di insegnamento sono coordinati all'inizio di ogni anno dal consiglio direttivo della scuola.

Art. 189. — La commissione per gli esami speciali, composta da tre professori della scuola, è presieduta dal titolare della materia in esame.

Art. 190. — La commissione per gli esami di diploma è costituita da sette membri fra i docenti della scuola ed è nominata dal rettore su proposta del direttore della scuola che la presiede.

Art. 191. — Gli iscritti alla scuola sono tenuti a pagare le tasse, soprattasse e contributi secondo quanto stabilito per gli studenti della facoltà di agraria, come appresso indicato:

tassa immatricolazione	. L.	5.000
tassa annuale iscrizione	. »	18.000
soprattassa esami »	7.000
soprattassa esami diploma	. »	3.000
contributo opere assistenziali e sportive	. »	1.000
contributo assicurazione »	580

La tassa di diploma sarà pari alla somma fissata dalle norme di legge.

Sono tenuti, altresì, a pagare un contributo speciale nella misura che sarà determinata annualmente dal consiglio di amministrazione, previo parere della facoltà su proposta del direttore della scuola.

Art. 192. — Il diploma è rilasciato dal rettore e firmato inoltre dal direttore della scuola e dal direttore amministrativo dell'Università.

Art. 193. — La domanda di ammissione alla scuola è diretta al rettore dell'Università corredata dal diploma originale o copia autenticata di maturità, dal diploma di laurea o copia autenticata in scienze agrarie o forestali con le relative votazioni della carriera scolastica e da ogni altro titolo che l'aspirante ritenga presentare.

Art. 194. — Le domande sono rimesse al direttore della scuola il quale, unitamente al consiglio direttivo della scuola, dopo aver valutato i titoli degli aspiranti accerterà le attitudini e la preparazione degli stessi a seguire i corsi, riservandosi la possibilità di sottoporre i candidati ad eventuale colloquio supplementare informativo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1981

PERTINI

BODRATO

Visto, il Guardasigilli: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 marzo 1982
Registro n. 38 Istruzione, foglio n. 270

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 ottobre 1981, n. 1106.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Trieste.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Trieste, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1961, n. 1836 e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 1962, n. 1540, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Trieste e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Trieste, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Nell'art. 61, relativo al corso di laurea in materie letterarie, all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti insegnamenti:

filologia italiana;
geografia economica;
storia contemporanea;
storia economica.

Art. 2.

Nell'art. 62, relativo al corso di laurea in pedagogia, all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti insegnamenti:

psicologia sociale;
psicolinguistica;
sociologia dell'educazione;
educazione degli adulti;
glottodidattica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1981

PERTINI

BODRATO

Visto, il Guardasigilli: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 marzo 1982
Registro n. 38 Istruzione, foglio n. 273

DECRETI MINISTERIALI**MINISTERO DEL TESORO**

DECRETO 15 febbraio 1982.

Modificazioni ad alcune norme contenute nel decreto ministeriale 5 maggio 1981, riguardante la determinazione delle modalità di funzionamento del conto corrente e delle contabilità speciali intestate alle unità sanitarie locali.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 35 della legge 30 marzo 1981, n. 119, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 97 dell'8 aprile 1981;

Visto il decreto ministeriale 5 maggio 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 18 maggio 1981;

Considerata quindi l'opportunità di procedere a modifiche delle norme contenute nel citato decreto ministeriale 5 maggio 1981;

Decreta:**Art. 1.**

Il primo comma dell'art. 3 del decreto ministeriale 5 maggio 1981 è sostituito dal seguente:

« Le regioni, all'inizio di ciascun trimestre, emanano un unico provvedimento previsto dal penultimo comma dell'art. 51 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, provvedono a trasmetterne un esemplare rispettivamente alla Direzione generale del tesoro ed a ciascuna sezione di tesoreria provinciale dello Stato territorialmente competente ».

Al primo comma dell'art. 5 del decreto ministeriale 5 maggio 1981 è inserito, dopo « Le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato », il seguente inciso: « previa autorizzazione della Direzione generale del tesoro ».

Art. 2.

L'art. 6 del decreto ministeriale 5 maggio 1981 è sostituito dal seguente:

« Il presidente del comitato di gestione dell'unità sanitaria locale, previsto dall'art. 15 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, ricevuta comunicazione dell'accreditamento delle somme, può disporre per il prelevamento dalla contabilità speciale fino ad un massimo del 50 per cento della quota trimestrale per le spese correnti alla stessa assegnata con i provvedimenti regionali di riparto.

Gli ulteriori prelevamenti delle somme residue per spese correnti possono essere effettuati in relazione alle effettive necessità di cassa risultanti da una dichiarazione, da allegare agli ordinativi di pagamento a cura del tesoriere e da esso sottoscritta, attestante la insufficienza delle disponibilità liquide dell'unità sanitaria locale, necessarie a fronteggiare i pagamenti suddetti.

I prelevamenti a valere sull'assegnazione della quota trimestrale in corso di cui al primo comma possono essere effettuati soltanto se siano stati utilizzati i fondi del trimestre precedente.

Gli ordinativi di pagamento sulla contabilità speciale dovranno recare l'indicazione che trattasi di prelevamento effettuato ai sensi del primo o del secondo comma del presente articolo.

I prelevamenti delle somme per spese in conto capitale sono effettuati in relazione alle effettive necessità risultanti da una apposita dichiarazione del presidente del comitato di gestione dell'unità sanitaria locale da allegare al relativo ordinativo di pagamento ».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1982

Il Ministro: ANDREATTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1982
Registro n. 10 Tesoro, foglio n. 118

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 25 marzo 1982.

Fissazione della data di inizio delle altre attività del centro di servizio dell'amministrazione periferica delle imposte dirette per la provincia di Milano con sede nel comune di Milano.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 8 della legge 24 aprile 1980, n. 146, nel testo modificato dall'art. 3 della legge 22 dicembre 1980, n. 891, che ha istituito i centri di servizio nell'ambito del Ministero delle finanze;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 1980, n. 787, recante norme sulle competenze, sulle attribuzioni e sul personale dei centri di servizio del Ministero delle finanze, ed in particolare gli articoli 1, secondo comma, 2, primo comma, 4 e 14;

Visto il decreto ministeriale del 30 marzo 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 1° aprile 1981, con il quale è stata fissata al 1° aprile 1981 la data di inizio dell'attività, limitatamente alle funzioni di cui alla lettera a) del primo comma dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 1980, n. 787, del centro di servizio dell'amministrazione periferica delle imposte dirette per la provincia di Milano con sede nel comune di Milano;

Decreta:

Articolo unico

Il centro di servizio dell'amministrazione periferica delle imposte dirette per la provincia di Milano con sede nel comune di Milano, istituito ai sensi dell'art. 8 della legge 24 aprile 1980, n. 146, e successive modificazioni, a decorrere dalla data del presente decreto, inizia a svolgere anche le seguenti altre attività previste dal primo comma dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 1980, n. 787:

liquidazione delle imposte e ritenute alla fonte dovute in base alle dichiarazioni e ai certificati sostitutivi;

controllo dei versamenti, alle aziende o istituti di credito o alle esattorie, delle imposte e ritenute indicate nelle dichiarazioni e nei certificati sostitutivi;

iscrizione a ruolo delle imposte e delle ritenute che risultino ancora dovute in esito alla liquidazione e al controllo dei versamenti, nonché ai rimborsi che risultino spettanti;

formazione degli elenchi previsti nell'art. 69, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600;

gestione degli archivi delle dichiarazioni e dei certificati sostitutivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 marzo 1982

Il Ministro: FORMICA

(1654)

**MINISTERO
DEL COMMERCIO CON L'ESTERO**

DECRETO 27 febbraio 1982.

Modificazioni al decreto ministeriale 31 dicembre 1979 concernente disposizioni di attuazione della convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione e conseguente modificazione al decreto ministeriale 6 maggio 1976 relativo al regime d'importazione delle merci e al decreto ministeriale 10 maggio 1975 relativo alla tabella « Esport ».

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLE FINANZE

E

IL MINISTRO**DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE**

Visto il decreto luogotenenziale 16 gennaio 1946, numero 12, concernente le attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero;

Visto il decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, convertito, con modificazioni, nella legge 25 luglio 1956, n. 786, concernente nuove forme valutarie e la istituzione di un mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri;

Visto il decreto ministeriale 6 maggio 1976, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 16 giugno 1976, concernente il regime delle importazioni delle merci e successive modifiche;

Visto il decreto ministeriale 17 marzo 1979, pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 10 maggio 1979, concernente l'aggiornamento degli elenchi allegati al decreto ministeriale 6 maggio 1976 e successive modifiche;

Visto il decreto ministeriale 10 gennaio 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 31 del 1° febbraio 1975, concernente la tabella « Esport » disposizioni particolari in materia di esportazione di merci, e successive modifiche;

Visto il decreto ministeriale 31 dicembre 1979, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 12 febbraio 1980, concernente l'attuazione della convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione;

Tenuto conto degli emendamenti alla appendici I e II della convenzione, adottati dalla III conferenza degli Stati - parte della convenzione tenutasi a Nuova Delhi;

Ritenuta la necessità di apportare modifiche al decreto ministeriale 31 dicembre 1979;

Decreta:

Art. 1.

Tutti gli allegati al decreto ministeriale 31 dicembre 1979 vengono sostituiti dagli allegati al presente decreto.

Art. 2.

L'art. 7 è sostituito dal seguente:

«Le disposizioni di cui ai precedenti articoli 2 e 3 non si applicano nei casi di deroga previsti all'articolo VII della convenzione.

Le dogane possono, pertanto, consentire direttamente le operazioni di cui al precedente comma, a condizione che il Ministero dell'agricoltura e delle foreste rilasci un attestato ai sensi del citato articolo VII della convenzione.

Inoltre, la stessa procedura si applica agli esemplari vivi, destinati a scopi scientifici o comunque non oggetto d'attività commerciale, a condizione che il Ministero dell'agricoltura e delle foreste rilasci un'apposita attestazione ».

Art. 3.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 febbraio 1982

Il Ministro del commercio con l'estero
CAPRIA

Il Ministro delle finanze
FORMICA

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
BARTOLOMEI

APPENDICE I E II

(in vigore a partire dal 6 giugno 1981)

Interpretazione:

1. Le specie, che figurano nelle presenti appendici sono indicate:
 - a) secondo il nome delle specie; oppure
 - b) secondo l'insieme delle specie appartenenti ad un superiore taxon o ad una parte designata di detto taxon.
2. L'abbreviazione « spp » serve a designare tutte le specie di un taxon superiore.
3. Altri riferimenti ai taxa superiori alle specie hanno solo il fine di servire da informazione o classificazione.

4. Un asterisco (*) posto dopo il nome di una specie o di un taxon superiore indica che una o più popolazioni geograficamente separate, sottospecie o specie di detto taxon si trovano incluse nell'appendice I e che le suddette popolazioni, sottospecie o specie si trovano escluse dall'appendice II.

5. Due asterischi (**) posti dopo il nome di una specie o di un taxon superiore indicano che una o più popolazioni geograficamente isolate, sottospecie o specie di detto taxon figurano nell'appendice II e che queste popolazioni, sottospecie o specie sono escluse dall'appendice I.

6. Il segno (=) seguito da un numero posto dopo il nome di una specie o di un taxon superiore serve a designare parti o prodotti che ai fini della presente convenzione vanno intesi come segue:

- 1) indica le radici;
- 2) indica il legname;
- 3) indica tronchi.

7. Il segno (—) seguito da un numero posto dopo il nome di una specie o di un taxon superiore indica la esclusione della specie o dal taxon superiore di popolazioni geograficamente isolate, sottospecie o specie designate come segue:

- 101 Popolazione del Bhutan, India, Nepal e Pakistan;
- 102 *Panthera tigris altaica* (= amurensis);
- 103 Popolazione australiana;
- 104 Cathartidae;
- 105 Popolazione del Nord America, esclusa la Groenlandia;
- 106 Popolazione degli Stati Uniti d'America;
- 107 *Melopsittacus undulatus*, *Nymphicus hollandicus* e *Psittacula krameri*;
- 108 Popolazione di Papua - Nuova Guinea;
- 109 Popolazione del Cile;
- 110 Tutte le specie non succulente.

8. Il segno (+) seguito da un numero posto dopo il nome di una specie significa che soltanto una popolazione geograficamente isolata, o sottospecie designata della detta specie, è inclusa nella relativa appendice, come segue:

- + 201 Popolazione del Sud America;
- + 202 Popolazione del Bhutan, India, Nepal e Pakistan;
- + 203 Popolazione italiana;
- + 204 Tutte le sottospecie del Nord America;
- + 205 Popolazione dell'Asia;
- + 206 Popolazione dell'India;
- + 207 Popolazione dell'Australia;
- + 208 Popolazione dell'Himalaya;
- + 209 Tutte le specie della Nuova Zelanda;
- + 210 Popolazione del Cile;
- + 211 Tutte le specie della famiglia nelle Americhe;
- + 212 Popolazioni australiane.

9. L'abbreviazione « p.c. » è usata per indicare specie che possono essere estinte.

Voce doganale

APPENDICE I

APPENDICE II

FAUNA

MAMMALIA

Manotremata 01.06 C II b (Stat. 995)

Tachyglossidae

Marsupialia 01.06 C II b (Stat. 995)

Macropodidae

Bettongia spp.
Caloprymnus campestris p.c.

Lagorchestes hirsutus
Lagostrophus fasciatus
Onychogalea frenata
Onychogalea lunata

Zaglossus spp.

Dendrolagus bennettianus
Dendrolagus lumholtzi
Dendrolagus inustus
Dendrolagus ursinus

Voce doganale

Phalangeridae		<i>Phalanger maculatus</i> <i>Phalanger orientalis</i>
Burramyidae		<i>Burramys parvus</i>
Vombatidae		<i>Lasiornhinus krefftii</i>
Peramelidae		<i>Chaeropus ecaudatus</i> p.e. <i>Macrotis lagotis</i> <i>Macrotis leucura</i> <i>Perameles bougainville</i>
Dasyuridae		<i>Sminthopsis longicaudata</i> <i>Sminthopsis psammophila</i>
Thylacinidae		<i>Thylacinus cynocephalus</i> p.e.
<i>Insectivora</i>	01.06 C II b (Stat. 995)	
Erinaceidae		<i>Erinaceus frontalis</i>
<i>Primates</i>	01.06 C II b (Stat. 995)	PRIMATES spp. *
Lemuridae		<i>Allocebus</i> spp. <i>Cheirogaleus</i> spp. <i>Haplemur</i> spp. <i>Lemur</i> spp. <i>Lepilemur</i> spp. <i>Microcebus</i> spp. <i>Phaner</i> spp.
Indriidae		<i>Avahi</i> spp. <i>Indri</i> spp. <i>Propithecus</i> spp.
Daubentoniidae		<i>Daubentonia madagascariensis</i>
Callitrichidae		<i>Callimico goeldii</i> <i>Callithrix aurita</i> <i>Callithrix flaviceps</i> <i>Leontopithecus</i> (= <i>Leontideus</i>) spp. <i>Saguinus bicolor</i> <i>Saguinus leucopus</i> <i>Saguinus oedipus (geoffroyi)</i>
Cebidae		<i>Alouatta palliata (villosa)</i> <i>Ateles geoffroyi frontatus</i> <i>Ateles geoffroyi panamensis</i> <i>Brachyteles arachnoides</i> <i>Cacajao</i> spp. <i>Chiropotes albinasus</i> <i>Saimiri oerstedii</i>
Cercopithecidae		<i>Cercocebus galeritus galeritus</i> <i>Cercopithecus diana (roloway)</i> <i>Colobus badius kirkii</i> <i>Colobus badius rufomitratus</i> <i>Macaca silenus</i> <i>Nasalis larvatus</i> <i>Papio</i> (= <i>Mandrillus</i>) <i>leucophaeus</i> <i>Papio</i> (= <i>Mandrillus</i>) <i>sphinx</i> <i>Presbytis entellus</i> <i>Presbytis geei</i> <i>Presbytis pileatus</i> <i>Presbytis potenziani</i> <i>Pygathrix nemaeus</i> <i>Simias concolor</i>
Hylobatidae		<i>Hylobates</i> spp. <i>Symphalangus syndactylus</i>
Pongidae		<i>Pongidae</i> spp.
<i>Edentata</i>	01.06 C II b (Stat. 995)	
Myrmecophagidae		<i>Myrmecophaga tridactyla</i> <i>Tamandua tetradactyla chapadensis</i>

Voce doganale

Bradypodidae			<i>Bradypus boliviensis</i>
Dasypodidae		<i>Priodontes giganteus (= maximus)</i>	
<i>Pholidota</i>	01.06 C II b (Stat. 995)		
Manidae		<i>Manis temmincki</i>	<i>Manis crassicaudata</i> <i>Manis javanica</i> <i>Manis pentadactyla</i>
<i>Lagomorpha</i>	01.06 C II b (Stat. 995)		
Leporidae		<i>Caprolagus hispidus</i> <i>Romerolagus diazi</i>	<i>Nesolagus netscheri</i>
<i>Rodentia</i>	01.06 C II b (Stat. 995)		
Sciuridae		<i>Cynomys mexicanus</i>	<i>Lariscus hosei</i> <i>Ratufa spp.</i> <i>Dipodomys phillipsii phillipsii</i>
Heteromyidae			
Muridae		<i>Leporillus conditor</i> <i>Pseudomys fumeus</i> <i>Pseudomys praeconis</i> <i>Xeromys myoides</i> <i>Zyzomys pedunculatus</i>	<i>Notomys spp.</i> <i>Pseudomys shortridgei</i>
Chinchillidae		<i>Chinchilla spp. + 201</i>	
<i>Cetacea</i>	01.06 C II b (Stat. 995)		CETACEA spp. *
Platanistidae		<i>Lipotes vexillifer</i> <i>Platanista spp.</i>	
Physeteridae		<i>Physeter catodon (= macrocephalus)</i>	
Delphinidae		<i>Sotalia spp.</i> <i>Sousa spp.</i>	
Phocaenidae		<i>Neophocaena phocaenoides</i> <i>Phocoena sinus</i>	
Eschrichtidae		<i>Eschrichtius robustus (= glaucus)</i>	
Balaenopteridae		<i>Balaenoptera borealis</i> <i>Balaenoptera musculus</i> <i>Balaenoptera physalus</i> <i>Megaptera novaeangliae</i>	
Balaenidae		<i>Balaena mysticetus</i> <i>Eubalaena spp.</i>	
<i>Carnivora</i>	01.06 C II b (Stat. 995)		
Canidae		<i>Canis lupus ** + 202</i> <i>Speothos venaticus</i> <i>Vulpes velox hebes</i>	<i>Canis lupus * — 101</i> <i>Chrysocyon brachyurus</i> <i>Cuon alpinus</i> <i>Dusicyon culpaeus</i> <i>Dusicyon fulvipes</i> <i>Dusicyon griseus</i> <i>Vulpes cana</i>
Ursidae		<i>Helarctos malayanus</i> <i>Selenarctos thibetanus</i> <i>Tremarctos ornatus</i> <i>Ursus arctos ** + 203</i> <i>Ursus arctos isabellinus</i> <i>Ursus arctos nelsoni</i> <i>Ursus arctos pruinosus</i>	<i>Ursus arctos * + 204</i> <i>Ursus (= Thalarctos) maritimus</i>

Voce doganale

Procyonidae			<i>Ailurus fulgens</i>
Mustelidae		<i>Aonyx microdon</i>	<i>Conepatus humboldti</i>
		<i>Enhydra lutris nereis</i>	
		<i>Lutra felina</i>	
		<i>Lutra longicaudis (platensis/annectens)</i>	
		<i>Lutra lutra</i>	
		<i>Lutra provocax</i>	<i>Lutrinae spp. *</i>
		<i>Mustela nigripes</i>	
		<i>Pteronura brasiliensis</i>	
Viverridae			<i>Cryptoprocta ferox</i>
			<i>Cynogale bennetti</i>
			<i>Eupleres goudotii</i>
			<i>Eupleres major</i>
			<i>Fossa fossa</i>
			<i>Hemigalus derbyanus</i>
			<i>Prionodon linsang</i>
		<i>Prionodon pardicolor</i>	
Hyaenidae		<i>Hyaena brunnea</i>	
Felidae			<i>Felidae spp. *</i>
		<i>Acinonyx jubatus</i>	
		<i>Felis bengalensis bengalensis</i>	
		<i>Felis caracal ** + 205</i>	
		<i>Felis concolor coryi</i>	
		<i>Felis concolor costaricensis</i>	
		<i>Felis concolor cougar</i>	
		<i>Felis jacobita</i>	
		<i>Felis marmorata</i>	
		<i>Felis nigripes</i>	
		<i>Felis pardalis mearnsi</i>	
		<i>Felis pardalis mitis</i>	
		<i>Felis planiceps</i>	
		<i>Felis rubiginosa ** + 206</i>	
		<i>Felis (= Lynx) rufa escuinapae</i>	
		<i>Felis temminckii</i>	
		<i>Felis tigrina oncella</i>	
		<i>Felis wiedii nicaraguae</i>	
		<i>Felis wiedii salvinia</i>	
		<i>Felis yagouaroundi cacomilli</i>	
		<i>Felis yagouaroundi fossata</i>	
		<i>Felis yagouaroundi panamensis</i>	
		<i>Felis yagouaroundi tolteca</i>	
		<i>Neofelis nebulosa</i>	
		<i>Panthera leo persica</i>	
		<i>Panthera onca</i>	
		<i>Panthera pardus</i>	
		<i>Panthera tigris ** — 102</i>	
		<i>Panthera uncia</i>	
Pinnipedia	01.06 C II b (Stat. 995)		
Otariidae		<i>Arctocephalus townsendi</i>	<i>Arctocephalus spp. *</i>
Phocidae			<i>Mirounga angustirostris</i>
			<i>Mirounga leonina</i>
		<i>Monachus spp.</i>	
Tubulidentata	01.06 C II b (Stat. 995)		
Orycteropodidae			<i>Orycteropus afer</i>
Proboscidea	01.06 C II b (Stat. 995)		
Elephantidae		<i>Elephas maximus</i>	<i>Loxodonta africana</i>
Sirenia	01.06 C II b (Stat. 995)		
Dugongidae		<i>Dugong dugon ** — 103</i>	<i>Dugong dugon * + 207</i>
Trichechidae	01.06 C II b (Stat. 995)	<i>Trichechus inunguis</i>	<i>Trichechus senegalensis</i>
		<i>Trichechus manatus</i>	

Voce doganale

<i>Perissodactyla</i>	01.01 A III (Stat. 198)		
Equidae		<i>Equus grevyi</i>	<i>Equus hemionus *</i>
		<i>Equus hemionus hemionus</i>	
		<i>Equus hemionus khur</i>	
		<i>Equus przewalskii</i>	<i>Equus zebra hartmannae</i>
		<i>Equus zebra zebra</i>	
Tapiridae	01.06 C II b (Stat. 995)	<i>Tapirus bairdii</i>	<i>Tapirus terrestris</i>
		<i>Tapirus indicus</i>	
		<i>Tapirus pinchaque</i>	
Rhinocerotidae		<i>Rhinocerotidae spp.</i>	
<i>Artiodactyla</i>			
Suidae	01.03 B (Stat. 900)	<i>Babyrousa babyrussa</i>	
		<i>Sus salvanius</i>	
Hippopotamidae	01.06 C II b (Stat. 995)		<i>Choeropsis liberiensis</i>
Camelidae		<i>Vicugna vicugna</i>	<i>Lama guanicoe</i>
Cervidae		<i>Axis (= Hyelaphus) calamianensis</i>	
		<i>Axis (= Hyelaphus) kuhli</i>	
		<i>Axis (= Hyelaphus) porcinus annamiticus</i>	
		<i>Blastocerus dichotomus</i>	
		<i>Cervus duvauceli</i>	<i>Cervus elaphus bactrianus</i>
		<i>Cervus elaphus hanglu</i>	
		<i>Cervus eldi</i>	
		<i>Dama mesopotamica</i>	
		<i>Hippocamelus antisensis</i>	
		<i>Hippocamelus bisulcus</i>	
		<i>Moschus moschiferus ** + 208</i>	<i>Moschus spp. *</i>
		<i>Ozotoceros bezoarticus</i>	
		<i>Pudu pudu</i>	<i>Pudu mephistophiles</i>
Antilocapridae		<i>Antilocapra americana peninsularis</i>	<i>Antilocapra americana mexicana</i>
		<i>Antilocapra americana sonoriensis</i>	
Bovidae	01.02 B (Stat. 900)	<i>Bison bison athabasca</i>	<i>Addax nasomaculatus</i>
		<i>Bos gaurus</i>	
		<i>Bos (grunniens) mutus</i>	
		<i>Bubalus (= Anoa) depressicornis</i>	
		<i>Bubalus (= Anoa) mindorensis</i>	
		<i>Bubalus (= Anoa) guarlesi</i>	
	01.04 B (Stat. 900)	<i>Capra falconeri chiltanensis</i>	<i>Capra falconeri *</i>
		<i>Capra falconeri jerdoni</i>	
		<i>Capra falconeri megaceros</i>	
	01.06 C II b (Stat. 995)	<i>Capricornis sumatraensis</i>	
		<i>Hippotragus niger variati</i>	<i>Cephalophus monticola</i>
			<i>Damaliscus dorcas dorcas</i>
			<i>Hippotragus equinus</i>
			<i>Kobus leche</i>
	01.04 B	<i>Nemorhaedus goral</i>	
		<i>Novibos (= Bos) sauveli</i>	
			<i>Oryx (lao) dammah</i>
	01.06 C II b (Stat. 995)	<i>Oryx leucoryx</i>	
	01.04 B	<i>Ovis ammon hodgsoni</i>	<i>Ovis ammon *</i>
		<i>Ovis orientalis ophion</i>	<i>Ovis canadensis</i>
		<i>Ovis vignei</i>	
	01.06 C II b (Stat. 995)	<i>Pantholops hodgsoni</i>	
		<i>Rupicapra rupicapra ornata</i>	

Voce doganale

A V E S

<i>Rheiformes</i>	01.06 C II b (Stat. 995)		
Rheidae		<i>Pterocnemia pennata</i>	<i>Rhea americana albescens</i>
<i>Tinamiformes</i>	01.06 C I b (Stat. 913)		
Tinamidae			<i>Rhynchotus rufescens maculicollis</i> <i>Rhynchotus rufescens pallescens</i> <i>Rhynchotus rufescens rufescens</i>
		<i>Tinamus solitarius</i>	
<i>Sphenisciformes</i>	01.06 C II b (Stat. 995)		
Spheniscidae			<i>Spheniscus demersus</i>
		<i>Spheniscus humboldti</i>	
<i>Podicipediformes</i>			
Podicipedidae		<i>Podilymbus gigas</i>	
<i>Procellariiformes</i>			
Diomedidae		<i>Diomedea albatrus</i>	
<i>Pelecaniformes</i>			
Pelecanidae			<i>Pelecanus crispus</i>
Sulidae		<i>Sula abbotti</i>	
Fregatidae		<i>Fregata andrewsi</i>	
<i>Ciconiiformes</i>			
Ciconiidae		<i>Ciconia ciconia boyciana</i>	<i>Ciconia nigra</i>
Threskiornithidae		<i>Geronticus eremita</i> <i>Nipponia nippon</i>	<i>Geronticus calvus</i>
			<i>Platalea leucorodia</i> <i>Phoenicoparrus andinus</i> <i>Phoenicoparrus jamesi</i> <i>Phoenicopterus ruber chilensis</i> <i>Phoenicopterus ruber ruber</i>
Phoenicopteridae			
<i>Anseriformes</i>	01.06 C I c (Stat. 915)		
Anatidae			<i>Anas aucklandica aucklandica</i> <i>Anas aucklandica chlorotis</i> <i>Anas bernieri</i> <i>Anas aucklandica nesiotis</i> <i>Anas laysanensis</i> <i>Anas oustaleti</i> <i>Branta canadensis leucopareia</i> <i>Branta sandvicensis</i> <i>Cairina scutulata</i> <i>Rhodonessa caryophyllacea</i> p.e.
			<i>Anser albifrons gambelli</i> <i>Branta ruficollis</i> <i>Coscoroba coscoroba</i> <i>Cygnus bewickii jankowskii</i> <i>Cygnus melancoryphus</i> <i>Dendrocygna arborea</i> <i>Sarkidiornis melanotos</i>
<i>Falconiformes</i>	01.06 C II b (Stat. 995)		FALCONIFORMES spp. * — 104
Cathartidae		<i>Gymnogyps californianus</i> <i>Vultur gryphus</i>	
Accipitridae		<i>Aquila heliaca</i> <i>Chondrohierax wilsonii</i> <i>Haliaeetus albicilla</i> <i>Haliaeetus leucocephalus</i> <i>Harpia harpyja</i> <i>Pithecophaga jefferyi</i>	

Voce doganale

Falconidae		<i>Falco araea</i> <i>Falco newtoni aldabranus</i> <i>Falco peregrinus</i> (pelegrinoides/babylo- nicus) <i>Falco punctatus</i> <i>Falco rusticolus</i> ** — 105	
Galliformes	01.06 C I c (Stat. 915)		
Megapodiidae		<i>Macrocephalon maleo</i>	<i>Megapodius freycinet abbotti</i> <i>Megapodius freycinet nicoba- riensis</i>
Cracidae		<i>Crax blumenbachii</i> <i>Mitu mitu mitu</i> <i>Oreophasis derbianus</i> <i>Penelope albipennis</i> <i>Pipile jacutinga</i> <i>Pipile pipile pipile</i>	
Tetraonidae		<i>Tympanuchus cupido attwateri</i>	<i>Lyrurus mlokosiewiczii</i>
Phasianidae	01.06 C I b (Stat. 913)	<i>Catreus wallichii</i> <i>Colinus virginianus ridgwayi</i> <i>Crossoptilon crossoptilon</i> <i>Crossoptilon mantchuricum</i>	<i>Argusianus argus</i>
		<i>Lophophorus impejanus</i> <i>Lophophorus lhuysii</i> <i>Lophophorus sclateri</i> <i>Lophura edwardsi</i> <i>Lophura imperialis</i> <i>Lophura swinhoii</i>	<i>Cyrtonyx montezumae mearnsi</i> — 106 <i>Cyrtonyx montezumae montezu- mae</i> <i>Francolinus ochropectus</i> <i>Francolinus swierstrai</i> <i>Gallus sonneratii</i> <i>Ithaginis cruentus</i>
		<i>Polyplectron emphanum</i>	<i>Pavo muticus</i> <i>Polyplectron bicalcaratum</i>
		<i>Syrmaticus ellioti</i> <i>Syrmaticus humiae</i> <i>Syrmaticus mikado</i> <i>Tetraogallus caspius</i> <i>Tetraogallus tibetanus</i> <i>Tragopan blythii</i> <i>Tragopan caboti</i> <i>Tragopan melanocephalus</i>	<i>Polyplectron germaini</i> <i>Polyplectron malacense</i>
Gruiformes	01.06 C II b (Stat. 995)		
Turnicidae			<i>Turnix melanogaster</i>
Pedionomidae			<i>Pedionomus torquatus</i>
Gruidae		<i>Grus americana</i> <i>Grus canadensis nesiotis</i>	<i>Bularica regulorum</i>
		<i>Grus canadensis pulla</i> <i>Grus japonensis</i> <i>Grus leucogeranus</i> <i>Grus monacha</i> <i>Grus nigricollis</i> <i>Grus vipio</i>	<i>Grus canadensis pratensis</i>
Rallidae		<i>Tricholimnas sylvestris</i>	<i>Gallirallus australis hectori</i>
Rhynchotidae		<i>Rhynchotus jubatus</i>	
Otididae		<i>Chlamydotis undulata</i> <i>Choriotis nigriceps</i> <i>Eupodotis bengalensis</i>	<i>Otis tarda</i>

Voce doganale

<i>Charadriiformes</i>	01.06 C I c (Stat. 915)		
<i>Scolopacidae</i>		<i>Numenius borealis</i>	<i>Numenius minutus</i> <i>Numenius tenuirostris</i>
		<i>Tringa guttifer</i>	
<i>Laridae</i>	01.06 C II b (Stat. 995)	<i>Larus relictus</i>	<i>Larus brunnicephalus</i>
<i>Columbiformes</i>	01.06 B (Stat. 300)		
<i>Columbidae</i>		<i>Caloenas nicobarica</i> <i>Ducula mindorensis</i>	<i>Gallicolumba luzonica</i> <i>Goura cristata</i> <i>Goura scheepmakeri</i> <i>Goura victoria</i>
<i>Psittaciformes</i>	01.06 C II b (Stat. 995)		PSITTACIFORMES spp. * — 107
<i>Psittacidae</i>		<i>Amazona araustaca</i> <i>Amazona barbadensis</i> <i>Amazona brasiliensis</i> <i>Amazona guildingii</i> <i>Amazona imperialis</i> <i>Amazona leucocephala</i> <i>Amazona pretrei pretrei</i> <i>Amazona rhodocorytha</i> <i>Amazona versicolor</i> <i>Amazona vinacea</i> <i>Amazona vittata</i> <i>Anodorhynchus glaucus</i> p.e. <i>Anodorhynchus leari</i> <i>Aratinga quaruba</i> <i>Cyanopsitta spixii</i> <i>Cyanoramphus auriceps forbesi</i> <i>Cyanoramphus novaezelandiae</i> <i>Cyclopsitta (= Oropsitta) diophthalma</i> <i>coxi</i> <i>Geopsittacus occidentalis</i> p.e. <i>Neophema chrysogaster</i> <i>Pezoporus wallicus</i> <i>Pionopsitta pileata</i> <i>Psephotus chrysopterygius</i> <i>Psephotus pulcherrimus</i> p.e. <i>Psittacula krameri echo</i> <i>Psittacus erithacus princeps</i> <i>Pyrrhura cruentata</i> <i>Rhynchopsitta</i> spp. <i>Strigops habroptilus</i>	
<i>Cuculiformes</i>	01.06 C II b (Stat. 995)		
<i>Musophagidae</i>			<i>Gallirex porphyreolophus</i> <i>Tauraco corythaix</i>
<i>Strigiformes</i>			STRIGIFORMES spp. *
<i>Tytonidae</i>		<i>Tyto soumagnei</i>	
<i>Strigidae</i>		<i>Athene blewitti</i> <i>Ninox novaeseelandiae royana</i> <i>Ninox squamipila natalis</i> <i>Otus gurneyi</i>	
<i>Apodiformes</i>			
<i>Trochilidae</i>		<i>Ramphodon dohrnii</i>	
<i>Trogoniformes</i>	01.06 C II b (Stat. 995)		
<i>Trogonidae</i>		<i>Pharomachrus mocinno costaricensis</i> <i>Pharomachrus mocinno mocinno</i>	
<i>Coraciiformes</i>			
<i>Bucerotidae</i>		<i>Buceros bicornis homrai</i>	<i>Aceros narcondami</i> <i>Buceros bicornis</i> *
		<i>Rhinoplax vigil</i>	<i>Buceros hydrocorax hydrocorax</i> <i>Buceros rhinoceros rhinoceros</i>

Voce doganale

*Piciiformes***Picidae**

Campephilus imperialis
Dryocopus javensis richardsi

*Picus squamatus flavirostris**Passeriiformes***Pittidae***Pitta kochi**Pitta brachyura nympha***Cotingidae***Cotinga maculata*

Rupicola peruviana
Rupicola rupicola

*Xipholena atropurpurea***Atrichornithidae***Atrichornis clamosa***Hirundinidae***Pseudochelidon sirintarae***Muscicapidae**

Dasyornis brachypterus longirostris
Dasyornis broadbenti littoralis p.e.

Muscicapa ruecki

Picathartes gymnocephalus
Picathartes oreas

*Psophodes nigrogularis***Zosteropidae***Zosterops albogularis***Meliphagidae***Meliphaga cassidix***Fringillidae***Spinus cucullatus**Spinus yarrellii***Estrildidae**

Emblema oculata
Poephila cincta cincta

Sturnidae*Leucopsar rothschildi***Paradisaeidae***Paradisaeidae spp.***REPTILIA**

01.06 C II b (Stat. 995)

*Testudinata***Dermatemydidae***Dermatemys mawii***Emydidae***Batagur baska**Clemmys muhlenbergi*

Geoclemys (= Damanion) hamiltonii
Geoemyda (= Nicoria) tricarinata
Kachuga tecta tecta
Morenia ocellata
Terrapene coahuila

Testudinidae*Testudinidae spp. **

Geochelone (= Testudo) elephantopus
Geochelone (= Testudo) radiata
Geochelone (= Testudo) yniphora
Gopherus flavomarginatus
Psammobates (= Testudo) geometricus

Cheloniidae*Cheloniidae spp.***Dermochelyidae***Dermochelys coriacea***Trionychidae**

Lissemys punctata punctata
Trionyx ater
Trionyx gangeticus
Trionyx hurum
Trionyx nigricans

Pelomedusidae*Podocnemis spp.***Chelidae***Pseudemydura umbrina**Crocodylia***Alligatoridae***Alligatoridae spp. **

Alligator sinensis
Caiman crocodilus apaporiensis
Caiman latirostris
Melanosuchus niger

Voce doganale

Crocodylidae	<i>Crocodylus acutus</i> <i>Crocodylus cataphractus</i> <i>Crocodylus intermedius</i> <i>Crocodylus moreletii</i> <i>Crocodylus niloticus</i> <i>Crocodylus novaeguinae mindorensis</i> <i>Crocodylus palustris</i> <i>Crocodylus porosus</i> ** — 108 <i>Crocodylus rhombifer</i> <i>Crocodylus siamensis</i> <i>Osteolaemus tetraspis</i> <i>Tomistoma schlegelii</i>	Crocodylidae spp. *
Gavialidae	<i>Gavialis gangeticus</i>	
<i>Rhynchocephalia</i>		
Sphenodontidae	<i>Sphenodon punctatus</i>	
<i>Sauria</i>		
Gekkonidae		<i>Cyrtodactylus serpensinsula</i> <i>Phelsuma</i> spp.
Pygopodidae		<i>Paradelma orientalis</i>
Agamidae		<i>Uromastyx</i> spp.
Chamaeleonidae		<i>Chamaeleo</i> spp.
Iguanidae	<i>Brachylophus</i> spp. <i>Cyclura</i> spp. <i>Sauromalus varius</i>	<i>Amblyrhynchus cristatus</i> <i>Conolophus</i> spp. <i>Iguana</i> spp. <i>Phrynosoma coronatum blainvillei</i>
Cordylidae		<i>Cordylus</i> spp. <i>Pseudocordylus</i> spp.
Teliidae		<i>Cnemidophorus hyperythrus</i> <i>Crocodilurus lacertinus</i> <i>Dracaena guianensis</i> <i>Tupinambis</i> spp.
Helodermatidae		<i>Heloderma</i> spp.
Varanidae	<i>Varanus bengalensis</i> <i>Varanus flavescens</i> <i>Varanus griseus</i> <i>Varanus komodoensis</i>	<i>Varanus</i> spp. *
<i>Serpentes</i>		
Boidae	<i>Acrantophis</i> spp. <i>Bolyeria</i> spp. <i>Casarea</i> spp. <i>Epicrates inornatus</i> <i>Epicrates subflavus</i> <i>Python molurus molurus</i> <i>Sanzinia madagascariensis</i>	Boidae spp. *
Colubridae		<i>Cyclagras gigas</i> <i>Elachistodon westermanni</i> <i>Pseudoboa cloelia</i> <i>Thamnophis elegans hammondi</i>
AMPHIBIA		
<i>Urodela</i>		
Cryptobranchidae	<i>Andrias</i> (= <i>Megalobatrachus</i>) <i>dauidianus</i> <i>Andrias</i> (= <i>Megalobatrachus</i>) <i>japonicus</i>	
Ambystomidae		<i>Ambystoma dumerilii</i> <i>Ambystoma lermaensis</i> <i>Ambystoma mexicanum</i>

Voce doganale

Salientia

Bufonidae

*Bufo periglenes**Bufo retiformis**Bufo superciliaris*
Nectophrynoides spp.

Atelopodidae

Atelopus varius zeteki

PISCES

Coelacanthiformes

Coelacanthidae

*Latimeria chalumnae**Ceratodiformes*

Ceratodidae

*Neoceratodus forsteri**Acipenseriformes*

03.01 B q 2 aa (Stat. 750)

Acipenseridae

*Acipenser brevirostrum**Acipenser fulvescens*
Acipenser oxyrhynchus
*Acipenser sturio**Osteoglossiformes*

03.01 A IV a (Stat. 110)

Osteoglossidae

*Scleropages formosus**Arapaima gigas**Salmoniformes*

03.01 A I c (Stat. 050)

Salmonidae

*Coregonus alpenae**Salmo chrysogaster*
*Stenodus leucichthys leucichthys**Cypriniformes*

03.01 A IV a (Stat. 110)

Cyprinidae

*Probarbus jullieni**Caecobarbus geertsi*
Plagopterus argentissimus

Catostomidae

*Chasmistes cujus**Ptychocheilus lucius**Siluriformes*

Schilbeidae

*Pangasianodon gigas**Atheriniformes*

Cyprinodontidae

Cynolebias constanciae
Cynolebias marmoratus
Cynolebias minimus
Cynolebias opalescens
Cynolebias splendens

Poeciliidae

*Perciformes**Xiphophorus couchianus*

Percidae

Stizostedion vitreum glaucum

Sciaenidae

Cynoscion macdonaldi

MOLLUSCA

Anisomyaria

03.03 B IV b 2 (Stat. 689)

Mytilidae

*Mytilus chorus**Naiadoida*

Unionidae

*Conradilla caelata**Cyprogenia aberti*

Voce doganale

F L O R A

APOCYNACEAE	06.02 D	<i>Pachypodium namaquanum</i>	<i>Pachypodium</i> spp. *
ARACEAE		<i>Alocasia sanderana</i> <i>Alocasia zehrina</i>	
ARALIACEAE			<i>Panax quinquefolius</i> ≠ 1
ARAUCARIACEAE		<i>Araucaria araucana</i> ** + 210	<i>Araucaria araucana</i> * — 109 ≠ 2
ASCLEPIADACEAE			<i>Ceropegia</i> spp. <i>Frerea indica</i>
BYBLIDACEAE			<i>Byblis</i> spp.
CACTACEAE		<i>Ariocarpus agavoides</i> <i>Ariocarpus scapharostrus</i> <i>Aztekium ritteri</i> <i>Echinocereus lindasayi</i> <i>Obregonia denegrii</i> <i>Pelecyphora aselliformis</i> <i>Pelecyphora strobiliformis</i>	CACTACEAE spp. * + 211
CARYOCARACEAE		<i>Caryocar costaricense</i>	<i>Rhipsalis</i> spp.
CARYOPHYLLACEAE		<i>Gymnocarpus przewalskii</i> <i>Melandrium mongolicus</i> <i>Silene mongolica</i> <i>Stellaria pulvinata</i>	
CEPHALOTACEAE			<i>Cephalotus follicularis</i>
CHLOANTHACEAE			CHLOANTHACEAE spp. + 212
COMPOSITAE			<i>Saussurea lappa</i> ≠ 1
CUPRESSACEAE		<i>Fitzroya cupressoides</i> <i>Pilgerodendron uviferum</i>	
CYATHEACEAE			CYATHEACEAE spp. ≠ 3
CYCADACEAE		<i>Microcycas calocoma</i>	CYCADACEAE spp. *
DICKSONIACEAE			DICKSONIACEAE spp. ≠ 3
DIDIEREACEAE			DIDIEREACEAE spp.
DIOSCOREACEAE			<i>Dioscorea deltoidea</i> ≠ 1
EUPHORBIACEAE			<i>Euphorbia</i> spp. — 110
FAGACEAE			<i>Quercus copeyensis</i> ≠ 2
GENTIANACEAE		<i>Prepusa kookeriana</i>	
HAEMODORACEAE			<i>Anigozanthos</i> spp. <i>Macropidia fuliginosa</i>
HUMIRIACEAE		<i>Vantanea harhourii</i>	
JUGLANDACEAE		<i>Engelhardtia pterocarpa</i>	
LEGUMINOSAE		<i>Ammopiptanthus mongolicum</i> <i>Cynometra hemitomophylla</i> <i>Platymiscium pleiostachyum</i> <i>Tachigalia versicolor</i>	<i>Thermopsis mongolica</i>
LILIACEAE		<i>Aloe albida</i> <i>Aloe pillansii</i> <i>Aloe polyphylla</i> <i>Aloe thornicroftii</i> <i>Aloe vossii</i>	<i>Aloe</i> spp. *

Voce doganale

MELASTOMATACEAE	<i>Lavoisiera itambana</i>	
MELIACEAE	<i>Guarea longipetiolata</i>	<i>Swietenia humilis</i> ≠ 2
MORACEAE	<i>Batocarpus costaricensis</i>	
MYRTACEAE		<i>Verticordia</i> spp.
NEPENTHACEAE	<i>Nepenthes rajah</i>	
ORCHIDACEAE	<i>Cattleya skinneri</i> <i>Cattleya trianae</i> <i>Didickea cunninghamii</i> <i>Laelia jongheana</i> <i>Laelia lobata</i> <i>Lycaste virginalis</i> var. <i>alba</i> <i>Peristeria elata</i> <i>Renanthera imschootiana</i> <i>Vanda coerulea</i>	ORCHIDACEAE spp. *
PALMAE		<i>Areca ipot</i> <i>Chrysalidocarpus decipiens</i> <i>Chrysalidocarpus lutescens</i> <i>Neodypsis decaryi</i> <i>Phoenix hanceana</i> var. <i>philippinensis</i> <i>Zalacca clemensiana</i>
PINACEAE	<i>Abies guatemalensis</i> <i>Abies nebrodensis</i>	
PODOCARPACEAE	<i>Podocarpus costalis</i> <i>Podocarpus parlatores</i>	
PORTULACACEAE		<i>Anacampseros</i> spp.
PRIMULACEAE		<i>Cyclamen</i> spp.
PROTEACEAE	<i>Orothamnus zeyheri</i> <i>Protea odorata</i>	<i>Banksia</i> spp. <i>Conospermum</i> spp. <i>Dryandra formosa</i> <i>Dryandra polycephala</i>
RUBIACEAE	<i>Balmea stormae</i>	<i>Xylomelum</i> spp.
RUTACEAE		<i>Boronia</i> spp. <i>Crowea</i> spp. <i>Geleznovia verrucosa</i>
SARRACENIACEAE	<i>Sarracenia alabamensis alabamensis</i> <i>Sarracenia jonesii</i> <i>Sarracenia oreophila</i>	<i>Darlingtonia californica</i>
SAXIFRAGACEAE (GROSSULARIACEAE)	<i>Ribes sardoum</i>	
SOLANACEAE		<i>Solanum sylvestre</i>
STANGERIACEAE	<i>Stangeria eriopus</i>	STANGERIACEAE spp. *
STERCULIACEAE		<i>Basiloxylon excelsum</i> ≠ 2
THYMELAEACEAE		<i>Pimelea physodes</i>
ULMACEAE	<i>Celtis aetnensis</i>	
VERBENACEAE		<i>Caryopteris mongolica</i>
WELWITSCHIACEAE	<i>Welwitschia bainesii</i>	WELWITSCHIACEAE spp. *
ZAMIACEAE	<i>Encephalartos</i> spp.	ZAMIACEAE spp. *
ZINGIBERACEAE	<i>Hedychium philippinense</i>	
ZYGOPHYLLACEAE		<i>Guaiacum sanctum</i> ≠ 2

ELENCO DELLE PARTI E PRODOTTI DERIVATI FACILMENTE IDENTIFICABILI DI CUI ALLE APPENDICI I E II DELLA CONVENZIONE

Numero d'ordine	Numero della tariffa doganale comune	Designazione delle merci
1.a.	ex 41.01 ex 41.02 C ex 41.05 B ex 43.01 ex 43.02	Pellicce e pelli (intere o ventri e fianchi) delle specie di lupi, di ursidi, di lontre, di viverridi, di felidi, di otarie, di elefanti, di zebre e di camelidi elencate nelle appendici I, II e III della convenzione, nonché di Colobus angolensis, Colobus guereza e Colobus polykomos
1.b.	ex 43.03 B	Oggetti di confezione, coperte, tappeti e tappezzerie fabbricate con le pellicce e le pelli di cui al punto 1.a.
2.	ex 05.09 ex 05.15 B ex 99.05	Crani, parti di crani con corna, trofei o parti di trofei delle specie di elefanti, di rinoceronti, di suidi, di cervidi, di bovidi e di ippopotami elencate nelle appendici I, II e III della convenzione
3.a.	ex 05.09 ex 95.05 B ex 99.05	Zanne di elefante, di narvalo e di tricheco e parti sostanziali di zanne
3.b.	ex capitoli 66, 71, 92, 97, 98 et 99	Oggetti ricavati, in tutto o in parte, dall'avorio di cui al punto 3.a.
4.	ex 05.09 ex 95.05 B ex 99.05	Corna, anche lavorate, di rinoceronte
5.	ex 05.14	Muschio di mosco portamuschio
6.	ex 53.02 B ex 53.05	Lana di vicugna vicugna e lama guanicoe
7.	ex 02.04 C ex 02.06 C II ex 05.15 B ex 16.03 ex 05.09 ex 15.04 ex 15.08 ex 15.12 15.15 A ex capitolo 41	Carni e frattaglie, farine, estratti e sughi di carne di cetacei Fanoni di balena, greggi o semplicemente preparati, ma non tagliati in una forma determinata Grassi ed oli di cetacei Bianco di balena e di altri cetacei (spermaceti) Cuoi e pelli trattati con olio di balena o di altri cetacei, anche modificato
8.	ex 05.07 B ex 67.01 ex 99.05	Pelli di uccelli, parti di pelli di uccelli e piume di uccelli delle specie elencate nelle appendici I, II e III della convenzione ed oggetti fabbricati con le medesime
9.	ex 04.05 A II ex 99.05	Uova e gusci di uova di uccelli delle specie elencate nelle appendici I, II e III della convenzione

Numero d'ordine	Numero della tariffa doganale comune	Designazione delle merci
10.	ex 05.09 ex 95.05 B ex 99.05	Elmi di Rhinoplax vigil e prodotti scolpiti nella loro materia
11.a.	ex 41.01 ex 41.05 ex 99.05	Pelli intere e parti sostanziali di pelli di rettili delle specie elencate nelle appendici I, II e III della convenzione
11.b.	ex 42.02 B ex 42.03	Oggetti da viaggio, borse da donna e contenitori simili e oggetti di vestiario e loro accessori confezionati con le pelli di cui al punto 1.a.
12.	ex 05.09 ex 05.15 B ex 95.05 B ex 99.05	Carapici di tartarughe terrestri o marine, greggi o semplicemente preparati o scagliati
13.	ex 02.04 C II ex 02.06 C II ex 21.05 A	Carni di tartaruga e zuppe di tartaruga
14.	ex 05.15 B ex 99.05	Ali di farfalle delle specie elencate nelle appendici I e II della convenzione e merci fabbricate con queste ali
15.	ex 99.05	Animali o parti di animali preparati o imbalsamati delle specie elencate nelle appendici I e II della convenzione
16.	ex 06.02 ex 06.04 ex 44.03 B	Tronchi di cyatheaceae e di dycksoniaceae, nonché il legame e le radici indicate nell'appendice II della convenzione

ALLEGATO A

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE DI IMPORTAZIONE AI SENSI DELLA CONVENZIONE DEL 3 MARZO 1973 SUL COMMERCIO INTERNAZIONALE DELLA SPECIE DI FLORA E FAUNA SELVATICHE MINACCIATE DI ESTINZIONE DI CUI ALLE APPENDICI I E II DELLA SUMMENZIONATA CONVENZIONE.

Il sottoscritto
(nome e indirizzo del richiedente)

chiede l'autorizzazione ad importare:

- a) i sottoindicati esemplari ——— (1);
vivi
morti
b) le sottoindicate parti e/o derivati di esemplari di una
I
specie elencata nell'appendice ——— (1) al decreto ministeriale
31 dicembre 1979. II
- Nome scientifico
Denominazione comune
Quantità (peso e numero)
Voce tariffa doganale
Paese di origine (2)

Provenienza:

Paese (1)
da mare non sottoposto alla giurisdizione di uno Stato.

Dogana di entrata

Indirizzo del destinatario (per gli animali vivi di cui alla appendice I e II).

(1) Riportare la dicitura che interessa.

(2) Paese nel quale gli esemplari sono stati catturati ovvero sono nati e sono stati allevati in cattività o sono stati riprodotti artificialmente.

Documenti allegati:

certificato rilasciato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale economia montana e foreste, ai sensi dell'articolo III, paragrafo 3, lettere a), b) e c), della convenzione; permesso d'esportazione o certificato di riesportazione rilasciato dal Paese di origine;

certificato rilasciato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'articolo III, paragrafo 5, lettere a), b) e c), della convenzione. (In caso di introduzione con provenienza da mare non sottoposto alla giurisdizione di uno Stato, per gli esemplari di cui all'appendice I);

certificato rilasciato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ai sensi dell'articolo IV, paragrafo 6, lettere a) e b), della convenzione. (In caso di introduzione con provenienza dal mare non sottoposto alla giurisdizione di uno Stato, per gli esemplari di cui all'appendice II).'

Dichiaro di essere a conoscenza delle disposizioni della convenzione del 3 marzo 1973 sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione e di quelle della legge per la protezione degli animali.

Data, .

Firma

ALLEGATO B

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE DI ESPORTAZIONE AI SENSI DELLA CONVENZIONE DEL 3 MARZO 1973 SUL COMMERCIO INTERNAZIONALE DELLE SPECIE DI FLORA E FAUNA SELVATICHE MINACCIATE DI ESTINZIONE.

Il sottoscritto

(nome e indirizzo del richiedente)

chiede l'autorizzazione ad esportare:

a) i sottoindicati esemplari $\frac{\text{vivi}}{\text{morti}}$ (1);

b) le sottoindicate parti e/o derivati di esemplari di una I

specie di cui all'appendice II (1) al decreto ministeriale 31 dicembre 1979.

Nome scientifico .

Denominazione comune

Quantità (peso o numero) .

Voce tariffa doganale . . .

Destinazione . . .

Nome e indirizzo del destinatario . . .

Dogana di uscita . . .

Documenti allegati:

certificato rilasciato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale economia montana e foreste, ai sensi degli articoli III e IV, paragrafo 2, lettere a), b) e c), della convenzione;

dichiarazione del Paese di destinazione attestante l'osservanza delle condizioni di cui alle lettere b) e c), paragrafo 3, articolo III, della convenzione (per gli esemplari di cui all'appendice I).

Dichiaro di essere a conoscenza delle disposizioni della convenzione del 3 marzo 1973 sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione e di quelle della legge per la protezione degli animali.

Data, .

Firma

(1) Riportare la dicitura che interessa.

(1505)

MINISTERO DELLA SANITA'

DECRETO 20 febbraio 1982.

Ripartizione tra tutte le regioni dello speciale fondo di L. 7.000.000.000 per la costruzione degli asili-nido comunali ai sensi delle leggi 6 dicembre 1971, n. 1044 e 29 novembre 1977, n. 891, per l'anno 1981.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 29 novembre 1977, n. 891, recante « Norme per il rifinanziamento del piano degli asili-nido » e modifica della legge istitutiva del 6 dicembre 1971, n. 1044;

Visto in particolare l'art. 1 della legge suddetta, con il quale, al fine di assicurare il completamento del piano degli asili-nido, è stato istituito, a favore delle regioni, uno speciale « fondo integrativo per gli asili-nido »;

Vista la legge n. 30 del 29 gennaio 1982, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 39 del 10 febbraio 1982, con la quale viene apportata una variazione in aumento al cap. 2600 dello stato di previsione della spesa del Ministero della sanità per un ammontare complessivo di L. 7.000.000.000 versati dall'INPS nell'anno 1981;

Ritenuta la necessità di provvedere alla ripartizione tra le regioni a statuto ordinario e speciale e le province autonome di Trento e Bolzano, della somma complessiva di L. 7.000.000.000 in base ai prospetti approvati dalla commissione interregionale di cui all'art. 9 della legge 27 febbraio 1967, n. 281;

Decreta:

Art. 1.

La ripartizione fra le regioni a statuto ordinario e speciale e le province autonome di Trento e Bolzano dell'importo di L. 7.000.000.000 (settemiliardi) per gli scopi di cui alle premesse che è stato suddiviso nella seguente misura:

Piemonte	L. 515.514.400
Valle d'Aosta	» 18.122.800
Lombardia	» 1.017.657.400
Bolzano	» 112.700.000
Trento	» 99.750.000
Veneto	» 508.726.800
Friuli-Venezia Giulia	» 134.868.600
Liguria	» 179.666.500
Emilia-Romagna	» 422.457.000
Toscana	» 353.156.200
Umbria	» 115.184.700
Marche	» 159.439.600
Lazio	» 591.263.500
Abruzzo	» 155.231.200
Molise	» 37.263.700
Campania	» 773.305.600
Puglia	» 541.918.000
Basilicata	» 111.790.900
Calabria	» 270.280.300
Sicilia	» 672.849.800
Sardegna	» 208.852.900

Totale . . . L. 7.000.000.000

Art. 2.

E' autorizzata la spesa di L. 7.000.000.000 (settemiliardi) derivante dal presente decreto che graverà sul capitolo 2600 dello stato di previsione della spesa del Ministero della sanità per l'anno finanziario 1981.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 febbraio 1982

Il Ministro: ALTISSIMO

(1615)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 29 maggio 1981, n. 1107.

Approvazione del nuovo statuto della fondazione «Giò Antonio e Lidia Sechi», in Tempio Pausania.

N. 1107. Decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1981, col quale, sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, viene approvato il nuovo statuto della fondazione «Giò Antonio e Lidia Sechi», in Tempio Pausania (Sassari), riconosciuta giuridicamente con decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1975, n. 534.

Visto, il Guardasigilli: DARIDA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 marzo 1982
Registro n. 1 Lavoro, foglio n. 171

DECRETO 16 novembre 1981, n. 1108.

Approvazione del nuovo statuto del Consorzio veneto cooperativo, in Venezia.

N. 1108. Decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1981, col quale, sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dei lavori pubblici, viene approvato il nuovo statuto del Consorzio veneto cooperativo, in Venezia, costituito con decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 1955, n. 1020.

Visto, il Guardasigilli: DARIDA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 marzo 1982
Registro n. 1 Lavoro, foglio n. 173

DECRETO 16 novembre 1981, n. 1109.

Approvazione del nuovo statuto dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori e scultori, musicisti, scrittori ed autori drammatici, in Roma.

N. 1109. Decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1981, col quale, sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, viene approvato il nuovo statuto dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori e scultori, musicisti, scrittori ed autori drammatici, in Roma, istituito con decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1978, n. 202.

Visto, il Guardasigilli: DARIDA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 marzo 1982
Registro n. 1 Lavoro, foglio n. 172

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 554/82 della commissione, del 26 febbraio 1982, relativo ai limiti quantitativi di cui all'allegato IV del regolamento (CEE) n. 3061/79 del Consiglio e recante modifica degli allegati II e III del regolamento (CEE) n. 3554/80 del Consiglio concernente le importazioni di taluni prodotti tessili originari della Repubblica popolare cinese.

Pubblicato nel n. L 71 del 15 marzo 1982.

(65/C)

Regolamento (CEE) n. 555/82 della commissione, del 10 marzo 1982, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 556/82 della commissione, del 10 marzo 1982, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 557/82 della commissione, del 10 marzo 1982, che fissa i prelievi all'importazione applicabili al riso e alle rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 558/82 della commissione, del 10 marzo 1982, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per il riso e le rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 559/82 della commissione, del 10 marzo 1982, che fissa l'importo massimo della restituzione all'esportazione per la trentesima gara parziale di zucchero greggio ai sensi del regolamento (CEE) n. 2235/81.

Regolamento (CEE) n. 560/82 della commissione, del 10 marzo 1982, che fissa l'importo massimo della restituzione all'esportazione di zucchero bianco per la trentaduesima gara parziale effettuata nell'ambito della gara permanente principale di cui al regolamento (CEE) n. 2041/81.

Regolamento (CEE) n. 561/82 della commissione, del 9 marzo 1982, che fissa i valori unitari per la determinazione del valore in dogana di talune merci deperibili.

Regolamento (CEE) n. 562/82 della commissione, del 9 marzo 1982, relativo a diverse forniture di cereali e/o di riso a titolo di aiuto alimentare nel quadro del regolamento (CEE) n. 3723/81.

Regolamento (CEE) n. 563/82 della commissione, del 10 marzo 1982, recante modalità di applicazione del regolamento (CEE) n. 1208/81 ai fini della constatazione dei prezzi di mercato dei bovini adulti sulla base della tabella comunitaria di classificazione delle carcasse.

Regolamento (CEE) n. 564/82 della commissione, del 10 marzo 1982, che fissa il prezzo massimo dello zucchero bianco da consegnare all'UNRWA per la prima gara parziale effettuata in virtù del regolamento (CEE) n. 434/82.

Regolamento (CEE) n. 565/82 della commissione, del 10 marzo 1982, che fissa l'importo dell'integrazione nel settore dei semi oleosi.

Regolamento (CEE) n. 566/82 della commissione, del 10 marzo 1982, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza e di ravizzone.

Pubblicati nel n. L 67 dell'11 marzo 1982.

(66/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

**Nomina del presidente
della Società italiana autori ed editori**

Con decreto del Presidente della Repubblica 3 febbraio 1982, registrato alla Corte dei conti il 27 febbraio 1982, registro n. 2 Presidenza, foglio n. 266, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, il dott. Luigi Conte è stato nominato presidente della Società italiana autori ed editori (S.I.A.E.) per il triennio 1982-84.

(1573)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Provvedimenti concernenti il trattamento
straordinario di integrazione salariale**

Con decreto ministeriale 19 dicembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Manoni Monaldo, con sede in Filottrano (Ancona) è prolungata al 4 luglio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale del 21 dicembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Manoni Monaldo con sede in Filottrano (Ancona) è prolungata al 4 ottobre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale del 22 dicembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Manoni Monaldo con sede in Filottrano (Ancona) è prolungata al 3 gennaio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 21 dicembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dall'Istituto Grafico Silvio Basile Sud s.r.l. di Taranto è prolungata al 16 settembre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, numero 675.

Con decreto ministeriale 19 dicembre 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dall'Istituto Grafico Silvio Basile Sud di Taranto è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 16 dicembre 1979 al 16 giugno 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 22 dicembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dall'Istituto Grafico Silvio Basile Sud s.r.l. di Taranto è prolungata al 14 dicembre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 19 dicembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. 12 Geri, con sede in Pistoia, è prolungata al 29 marzo 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 21 dicembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. 12 Geri di Pistoia, è prolungata al 29 giugno 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 22 dicembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. 12 Geri di Pistoia, è prolungata al 27 settembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 dicembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Trapani Rosa di Cologno Monzese (Milano), è prolungata al 2 dicembre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 21 dicembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Trapani Rosa di Cologno Monzese (Milano), è prolungata al 1° marzo 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 22 dicembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Trapani Rosa di Cologno Monzese (Milano), è prolungata al 31 maggio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 21 dicembre 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Meccanica Berzolari s.a.s. di S. Giovanni di Baiano, Spoleto, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 25 giugno 1979 al 25 dicembre 1979. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 21 dicembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta F.lli Zanniello, officina meccanica e fonderia di Napoli, è prolungata al 27 settembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 22 dicembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta F.lli Zanniello, officina meccanica e fonderia di Napoli, è prolungata al 27 dicembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 21 dicembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Class, con sede in Pistoia, è prolungata al 28 dicembre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 22 dicembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Class, con sede in Pistoia, è prolungata al 29 marzo 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 22 dicembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Farmacotone, con sede in Ospiate di Bollate (Milano) e stabilimento a Caponago, è prolungata al 3 maggio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 21 dicembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Farmacotone, con sede in Ospiate di Bollate (Milano) e stabilimento a Caponago, è prolungata al 1° febbraio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 22 dicembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cristallmet, stabilimento di Codigoro (Ferrara), è prolungata al 17 maggio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 22 dicembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pietro Bellora con sede in Gallarate e stabilimento in Gallarate (Varese) e Somma Lombardo (Varese) è prolungata al 10 gennaio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 22 dicembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Elif in liquidazione con sede in Napoli e stabilimento in Benevento è prolungata al 10 gennaio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 22 dicembre 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.a. in Vallemosso (Vercelli) e stabilimento in Vallemosso (Vercelli) è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 4 maggio 1981 al

1° novembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 gennaio 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Talon, con sede legale in Milano e stabilimenti in Milano e Turate (Como), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 24 agosto 1981 al 21 febbraio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto 25 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale di Acerra (Napoli) per i lavori relativi alla costruzione dello stabilimento Montefibre, è prolungata di tre mesi. Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Maglificio di Cagli di Maggi Lamberto & C., con sede e stabilimento in Cagli (Pesaro), è prolungata al 27 dicembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Farmol Safca, con sede in Gorle (Bergamo), è prolungata al 23 agosto 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 25 gennaio 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Manifattura Rondo con sede in Milano e stabilimento in Cilavegna (Pavia), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° giugno 1981 al 29 novembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Ditta U.M.V. Utensili meccanica varia S.r.l. di Torino, è prolungata al 15 novembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale del 25 gennaio 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società Generale delle Conserve Alimentari Cirio S.p.a., sede operativa di San Giovanni a Teduccio (Napoli) sede legale di Roma, stabilimenti Filiali ed unità esercenti la commercializzazione del prodotto aziendale a San Giovanni a Teduccio (Napoli), Napoli, Vigliena (Napoli), Castellammare di Stabia (Napoli), Capua (Caserta), Aversa (Caserta), Piana di Monte Verna (Caserta), Mondragone (Caserta), Paestum (Salerno), Pagani (Salerno), Pontecagnano (Salerno), Sala Consilina (Salerno), Villafranca (Verona), Gardigiano Scorse (Verona), Catanzaro, Roma, Milano, Torino, Bologna, Porto Ercole (Grosseto), Firenze, Livorno, Sezze Romano, Vieste, Latina, Foggia, Venezia, Busto Arsizio, è prolungata al 26 aprile 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale del 26 gennaio 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società Generale delle Conserve Alimentari Cirio S.p.a., sede operativa di San Giovanni a Teduccio (Napoli) sede legale di Roma, stabilimenti Filiali ed unità esercenti la commercializzazione del prodotto aziendale a San Giovanni a Teduccio (Napoli), Napoli, Vigliena (Napoli), Castellammare di Stabia (Napoli), Capua (Caserta), Aversa (Caserta), Piana di Monte Verna (Caserta), Mondragone (Caserta), Pacstum (Salerno), Pagani (Salerno), Pontecagnano (Salerno), Sala Consilina (Salerno), Villafranca (Verona), Gardigiano Scorzè (Verona), Catanzaro, Roma, Milano, Torino, Bologna, Porto Ercole (Grosseto), Firenze, Livorno, Sezze Romano, Vieste, Latina, Foggia, Venezia, Busto Arsizio, è prolungata al 25 ottobre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 25 gennaio 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Concerie Giacomo Juliani di Solofra (Avellino), è prolungata al 18 gennaio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Concerie Giacomo Juliani di Solofra (Avellino), è prolungata al 18 aprile 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 gennaio 1982, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Promedo Sud, con sede e stabilimento in Fuorni-Salerno, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 13 luglio 1981 al 10 gennaio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1982, in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Giuffrida Francesco S.n.c. di Catania, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 13 aprile 1981 all'11 ottobre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pininfarina con sede in Torino e stabilimento in Grugliasco (Torino), è prolungata al 24 aprile 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale di Siracusa per il completamento dei lavori relativi ad opere infrastrutturali ed industriali finanziate, in tutto o in parte, con fondi statali, è prolungata di tre mesi. Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12 punto 2) della legge 20 maggio 1975, n. 164. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 30 gennaio 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale di Siracusa per il completamento dei lavori relativi ad opere infrastrutturali ed industriali finanziate in tutto o in parte, con fondi statali, è prolungata di tre mesi. Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12 punto 2) della legge 20 maggio 1975, n. 164. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1982, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Elle Bi con stabilimento in Somma Vesuviana (Napoli), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 7 gennaio 1981 al 7 luglio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 30 gennaio 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Elle Bi con stabilimento in Somma Vesuviana (Napoli), è prolungata al 7 ottobre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 1° febbraio 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Elle Bi con stabilimento in Somma Vesuviana (Napoli), è prolungata al 9 gennaio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

(1620)

Con decreto ministeriale 4 marzo 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ducati Elettrotecnica Microfarad di Bologna, stabilimento di Bologna, è prolungata al 5 ottobre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ducati Elettrotecnica Microfarad di Bologna, stabilimento di Bologna, è prolungata al 4 gennaio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 10 marzo 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fonderie e Smalterie Genovesi, con sede in Milano e stabilimento di Milano, è prolungata al 30 maggio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 20 marzo 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fonderie Sorgato, sede e stabilimento di Novara, è prolungata all'11 aprile 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 20 marzo 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. porcellane Richard Ginori, sede di Milano e stabilimento di Milano-Lambrate, è prolungata al 13 giugno 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 23 marzo 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Società ceramica italiana Pozzi Richard Ginori, sede di Milano e stabilimento di Corsico (Milano), è prolungata al 13 giugno 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 23 marzo 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ceramiche Industriali, sede di Milano e stabilimento di Laveno Mombello (Varese), è prolungata al 13 giugno 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

(1610)

Concessione del trattamento di pensionamento anticipato in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Società ceramica italiana Pozzi Richard Ginori, con sede in Milano e stabilimento di Sparanise.

Con decreto ministeriale 20 marzo 1982 viene disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Società ceramica italiana Pozzi Richard Ginori, con sede in Milano, stabilimento di Sparanise (Caserta), che versino nell'ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, la ammissione al beneficio del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, nel periodo dal 1° gennaio 1982 al 31 dicembre 1982.

(1609)

Scioglimento della società cooperativa a r.l. di mutuo soccorso «Angelo Pellegrini», in S. Demetrio nei Vestini, e nomina del commissario liquidatore.

Con decreto ministeriale 11 marzo 1982 la società cooperativa a r.l. di mutuo soccorso «Angelo Pellegrini», in S. Demetrio nei Vestini (L'Aquila), costituita per rogito notaio dott. Lucrezi Gino in data 25 settembre 1955, repertorio n. 5950, registro società n. 698, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dello art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Stefanucci Angelo.

(1540)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Elenco degli organismi esteri della C.E.E. autorizzati al rilascio di certificati di conformità alle prescrizioni delle direttive (CEE) n. 76/889 e 76/890 in materia di prevenzione ed eliminazione dei radiorischi e caratteristiche dei marchi adottati da alcuni degli organismi stessi.

Ai sensi del disposto degli articoli 3 dei decreti ministeriali in data 9 ottobre 1980 recanti disposizioni per la prevenzione e l'eliminazione dei radiorischi provocati da apparecchi elettrodomestici, utensili portatili ed apparecchi analoghi nonché dagli apparecchi di illuminazione per lampade fluorescenti muniti di starter, si rende nota la lista degli organismi esteri, notificati dagli altri Stati membri della Comunità economica europea, abilitati al rilascio di certificazione o attestazione

di conformità degli apparecchi alle disposizioni emanate con i decreti sopra citati in attuazione delle direttive (CEE) n. 76/889 e n. 76/890.

Belgio:

Régie des Télégraphes et des Téléphone (RTT)
Tour Madou - 32ème étage
Place Madou, 1
1030 Bruxelles

Danimarca:

Generaldirektoratet for post og telegrafvaesnet Teletjenesten
Farvergade, 17
1007 Kobenhavn K

Repubblica federale di Germania:

Verband Deutscher Elektrotechniker e.V. (VDE)
Merianstrasse, 28
6050 Offenbach

Francia:

Laboratoire Central des Industries Electriques
Avenue du Général Leclerc, 33
92260 Fontenay-aux-Roses

Lussemburgo:

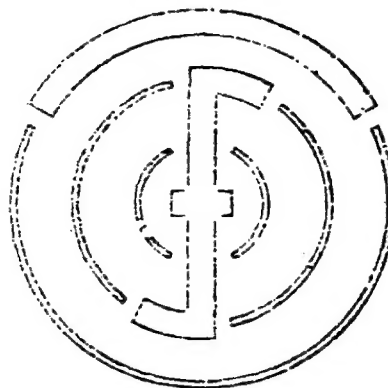
non si avvale della facoltà

Olanda:

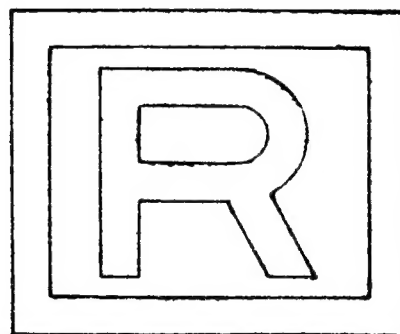
Naamloze Vennootschap tot Keuring van Elektrotechnische Materialen (KEMA)
Postbus 9035
6800 ET Arnhem

Si rende noto inoltre che la Repubblica federale tedesca e la Danimarca hanno adottato un marchio di conformità di cui si riportano le caratteristiche:

MARCHIO ADOTTATO DALLA REPUBBLICA FEDERALE
DI GERMANIA



MARCHIO ADOTTATO DALLA DANIMARCA



(1344)

MINISTERO DEI TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 59

Corso dei cambi del 25 marzo 1982 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1312,300	1312,300	1312,20	1312,300	1312,25	—	1312,200	1312,300	1312,300	1312,30
Dollaro canadese . . .	1070,200	1070,200	1070,50	1070,200	1070 —	—	1070,050	1070,200	1070,200	1070,20
Marco germanico . . .	548,650	548,650	548,65	548,650	548,50	—	548,700	548,650	548,650	548,65
Fiorino olandese . . .	495,500	495,500	495,70	495,500	495,25	—	495,550	495,500	495,500	495,50
Franco belga	29,052	29,052	29,06	29,052	29 —	—	29,060	29,052	29,052	29,05
Franco francese	210,260	210,260	209,80	210,260	210,25	—	210,330	210,260	210,260	210,25
Lira sterlina	2365,300	2365,300	2366 —	2365,300	2366 —	—	2365 —	2365,300	2365,300	2365,30
Lira irlandese	1907,500	1907,500	1908 —	1907,500	1908 —	—	1903 —	1907,500	1907,500	—
Corona danese	160,910	160,910	161,10	160,910	161 —	—	160,880	160,910	160,910	160,90
Corona norvegese . . .	216,240	216,240	216,10	216,240	216,10	—	216,250	216,240	216,240	216,25
Corona svedese	223,270	223,270	223,28	223,270	223,25	—	223,300	223,270	223,270	223,30
Franco svizzero	688,740	688,740	689,25	688,740	689,25	—	688,840	688,740	688,740	688,75
Scellino austriaco . . .	78,051	78,051	78,05	78,051	78 —	—	78,080	78,051	78,051	78,05
Escudo portoghese . . .	18,700	18,700	18,58	18,700	18,60	—	18,550	18,700	18,700	18,70
Peseta spagnola	12,447	12,447	12,43	12,447	12,40	—	12,470	12,447	12,447	12,45
Yen giapponese	5,358	5,358	5,358	5,358	5,35	—	5,350	5,358	5,358	5,35
E.C.U.	1315,970	1315,970	—	1315,970	—	—	1315,970	1315,970	1315,970	—

Media dei titoli del 25 marzo 1982

Rendita 5% 1935	38,675	Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-10-1979/82 . . .	99,850
Redimibile 5,50% (Edilizia scolastica) 1967-82 . . .	95,550	» » » » 1-10-1980/82 . . .	99,850
» 5,50% » » » 1968-83 . . .	91,400	» » » » 1-12-1980/82 . . .	99,850
» 5,50% » » » 1969-84 . . .	83,500	» » » » 1- 1-1980/83 . . .	99,950
» 6% » » » 1970-85 . . .	79,150	» » » » 1-10-1980/83 . . .	99,725
» 6% » » » 1971-86 . . .	76,400	» » » » 1- 9-1981/83 . . .	99,250
» 6% » » » 1972-87 . . .	78,350	» » » » 1-10-1981/83 . . .	99,525
» 9% » » » 1975-90 . . .	76,100	» » » » 1- 3-1981/84 . . .	98,725
» 9% » » » 1976-91 . . .	69,775	» » » » 1- 4-1981/84 . . .	98,600
» 10% » » » 1977-92 . . .	76,875	» » » » 1- 6-1981/84 . . .	98,925
» 12% (Beni Esteri 1930) . . .	69,050	Buoni Tesoro Nov. 5,50% 1- 4-1982 . . .	99,500
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 . . .	62,650	» » Pol. 12% 1- 4-1982 . . .	99,625
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10% . . .	87,775	» » » 15% 1- 1-1983	97,075
» » » » Ind. 1- 5-1979/82 . . .	99,700	» » » 18% 1- 7-1983	99,425
» » » » » 1- 5-1980/82 . . .	99,700	» » » 12% 1-10-1983	90,300
» » » » » 1- 6-1980/82 . . .	99,725	» » » 12% 1- 1-1984	87,675
» » » » » 1- 7-1979/82 . . .	99,725	» » » 12% 1- 4-1984	86 —
» » » » » 1- 7-1980/82 . . .	99,750	» » » 12% 1-10-1984	80,825
» » » » » 1- 8-1980/82 . . .	99,825	» » Nov. 12% 1-10-1987	99,950

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 25 marzo 1982

Dollaro USA	1312,250	Corona danese	160,895
Dollaro canadese	1070,125	Corona norvegese	216,245
Marco germanico	548,675	Corona svedese	223,285
Fiorino olandese	495,525	Franco svizzero	668,790
Franco belga	29,056	Scellino austriaco	78,065
Franco francese	210,295	Escudo portoghese	18,625
Lira sterlina	2365,150	Peseta spagnola	12,458
Lira irlandese	1905,250	Yen giapponese	5,354
		E.C.U.	1315,970

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza 15 dicembre 1981, n. 16. Applicazione dei criteri per il reinsediamento delle popolazioni sinistrate a causa del terremoto del novembre 1980.

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

GESTIONE STRALCIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA BASILICATA E LA CAMPANIA

Vista l'ordinanza 29 dicembre 1980, n. 69, con la quale sono state emanate le disposizioni generali per la attuazione del reinsediamento delle popolazioni sinistrate a causa del terremoto del novembre 1980;

Viste le successive disposizioni di ordine prevalentemente procedurale emanate al fine di consentire che le operazioni si svolgessero con la dovuta celerità, peraltro senza pregiudizio per i numerosi controlli tecnici ed economici;

Visto il parere del comitato tecnico consultivo in data 15 febbraio 1982;

Ritenuto:

che per l'urgenza dell'attuazione dell'operazione di reinsediamento delle popolazioni sinistrate i comuni concessionari hanno proceduto all'esecuzione di nuovi e maggiori lavori ancor prima dell'espletamento del procedimento per l'approvazione dei relativi elaborati tecnico-economici;

che si rende ora necessario pervenire all'urgente definizione di tali pendenze assicurando, al contempo, l'irrinunciabile verifica diretta ad accertare la necessità e congruità tecnico-economica delle soluzioni adottate;

che a tale scopo appare opportuno incaricare gli uffici speciali regionali che possono provvedervi a mezzo della propria struttura tecnica, assicurando la più pronta conclusione delle opere di reinsediamento e delle relative incombenze tecnico-amministrative;

che per il caso in cui i comuni concessionari non risultino idonei, anche sotto l'aspetto solamente temporale, a definire i prescritti elaborati tecnico-economici si rende necessario disporre interventi sostitutivi;

che i criteri così individuati possono, opportunamente trovare applicazione anche per quel che riguarda gli interventi a mezzo di prefabbricati mobili (containers);

Visto l'art. 1, primo comma, del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 788, in relazione all'art. 1 del decreto-legge 26 novembre 1980, n. 776, così come modificato dalla legge 22 dicembre 1980, n. 874;

Avvalendosi dei poteri eccezionali conferitigli ed in deroga ad ogni diversa disposizione vigente;

Dispone:

Art. 1.

Per quanto espresso nella superiore narrativa, i progetti di varianti e/o suppletivi dei nuovi e/o maggiori lavori occorrenti od occorsi per il compimento delle opere di cui consiste il reinsediamento delle popolazioni sinistrate, anche se realizzati a mezzo di prefabbricati mobili (tipo containers) sono approvati anche in sanatoria, dai capi degli uffici speciali regionali per il reinsediamento, competenti per territorio.

Art. 2.

Ai necessari riscontri tecnici sulla necessità e congruità tecnico-economica dei nuovi e maggiori lavori provvedono in deroga alla diversa prescrizione precedentemente fissata, gli uffici speciali regionali, a mezzo delle proprie strutture tecniche.

A tal fine vengono subito individuate, con provvedimento del capo dell'ufficio speciale regionale le strutture tecniche ed i funzionari professionisti che vi sono preposti.

Art. 3.

Ove gli enti concessionari si manifestino inadeguati a produrre tempestivamente gli elaborati tecnico-economici prescritti, alla redazione dei progetti di varianti e/o suppletivi si provvede a mezzo delle società convenzionate, su disposizione del capo dell'ufficio speciale regionale competente, che viene subito comunicata alle tre direzioni della gestione stralcio del commissariato straordinario.

Art. 4.

La presente ordinanza ha effetto immediato.

Napoli, addì 15 febbraio 1982

(1611)

Il Ministro: ZAMBERLETTI

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10, presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

Tipo ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

I Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:	
annuale	L. 72.000
semestrale	L. 40.000
II Abbonamento ai fascicoli ordinari, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i supplementi ordinari con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:	
annuale	L. 100.000
semestrale	L. 55.000
III Abbonamento ai fascicoli ordinari, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i supplementi ordinari relativi ai concorsi:	
annuale	L. 96.000
semestrale	L. 53.000
IV Abbonamento ai fascicoli ordinari, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i supplementi ordinari relativi alle specialità medicinali:	
annuale	L. 85.000
semestrale	L. 47.000
V Abbonamento completo ai fascicoli ordinari, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a tutti i tipi dei supplementi ordinari:	
annuale	L. 165.000
semestrale	L. 92.000
VI Abbonamento annuale ai soli supplementi ordinari relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato	
	L. 30.000
VII Abbonamento annuale ai supplementi ordinari, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	
	L. 28.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	
	L. 400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	
	L. 450
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	
	L. 450

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 65.000
Abbonamento semestrale	L. 35.000
Un fascicolo L. 400 per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso	

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento. Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare al numero: 85082221 - 85082149.

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Rettifica all'avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, a milleventicinque posti di direttore didattico.

Si conferma che nel supplemento ordinario n. 2 del Bollettino ufficiale n. 45/46 del 5 novembre 1981, parte seconda, del Ministero della pubblica istruzione è pubblicato il decreto ministeriale 31 luglio 1981, registrato alla Corte dei conti il 24 settembre 1981, registro n. 83, foglio n. 225, relativo all'approvazione della graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli a milleventicinque posti di direttore didattico in prova, di cui al decreto ministeriale 28 gennaio 1977.

Poiché la distribuzione di detto supplemento del Bollettino, ritardata per motivi tecnici, è in effetti avvenuta in questi giorni, il termine per eventuali impugnative della graduatoria in questione, decorre dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(1630)

REGIONE VENETO

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9, IN NOVENTA VICENTINA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

Ospedale di Noventa Vicentina:

- un posto di assistente della divisione di medicina;
- un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

Ospedale di Lonigo:

- un posto di assistente di ortopedia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'U.S.L. in Noventa Vicentina (Vicenza).

(230/S)

OSPEDALE « S. FRANCESCO » DI NUORO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

- un posto di assistente di urologia;
- un posto di assistente di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Nuoro.

(231/S)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 85 del 27 marzo 1982, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di concorso:

Azienda municipalizzata gas e acqua, in Bologna: Concorso pubblico, per prova pratica, a posti di operaio qualificato (gruppo VI) da adibire a mansioni di tubista-saldatore.

Associazione dei comuni - Ambito territoriale n. 27 - Unità socio-sanitaria locale « Valle Brembana », in Zogno: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di infermiere professionale e applicato.

Ospedali riuniti di Bergamo - Ente ospedaliero generale regionale: Concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di capo sala applicato/a e perforatore/trice.

Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano: Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, per titoli ed esami, ad un posto di capo ripartizione personale.

Ente ospedaliero « Aiuto materno », in Palermo: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di capo sala.

La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10 Roma, e presso le Librerie Concessionarie speciali avanti indicate

ERNESTO LUPO, direttore
VINCENZO MARINELLI, vice direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore
FRANCESCO NOCITA, vice redattore